



Servizio stampa
Casella postale, 9023 San Gallo

San Gallo, 21 agosto 2026

Comunicato stampa

relativo alle sentenze A-8992/2025, A-7816/2025, A-7842/2025 e A-8986/2025, A-7839/2025 del 18 agosto 2026

Traffico merci ferroviario: le misure di sicurezza disposte devono essere riesaminate

Il Tribunale amministrativo federale revoca le misure che l'Ufficio federale dei trasporti ha disposto per i carri merci nel 2025 e gli rinvia la causa affinché verifichi la corretta procedura da seguire.

Il 10 agosto 2023 un treno merci è deragliato nella galleria di base del San Gottardo. Con decisioni dell'11 settembre 2025 e del 23 ottobre 2025, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) ha disposto delle misure volte a garantire la sicurezza dei carri merci, prescrivendo fra l'altro un maggior diametro minimo per determinate ruote nonché intervalli più brevi e criteri d'esecuzione per le ispezioni tecniche dei carri. Contro queste decisioni dell'UFT diversi detentori di veicoli ed imprese responsabili della manutenzione sono insorti, con rispettivi ricorsi, dinanzi al Tribunale amministrativo federale (TAF).

Infrazione al diritto ferroviario

Le misure disposte dall'UFT divergono dalle norme armonizzate dell'Unione europea (UE) sull'impiego transfrontaliero di carri merci dichiarate vincolanti nella legislazione svizzera sulle ferrovie. Sono dunque sostanzialmente in contrasto con le vigenti disposizioni sui carri merci del diritto ferroviario. L'Accordo sui trasporti terrestri tra la Svizzera e l'UE e la legge federale sulle ferrovie prevedono modalità che consentono di emanare, in determinati casi e secondo un iter definito, requisiti nazionali in materia di sicurezza. La disposizione di misure così come è avvenuta nel caso specifico non corrisponde tuttavia alla procedura prevista a tale effetto dal diritto convenzionale e dalla legislazione.

Il TAF accoglie pertanto i ricorsi delle imprese interessate e revoca le misure in questione, rinviando la causa all'UFT per nuovo esame. In tale ambito si dovranno prendere in considerazione anche le raccomandazioni dell'UE pubblicate il 7 agosto 2026.

Queste sentenze possono essere impugnate dinanzi al Tribunale federale.

Contatto media

Artur Zazo

Responsabile della comunicazione

+41 58 469 50 58

medien@bvger.admin.ch

Rocco R. Maglio

Portavoce

+41 58 465 29 86

medien@bvger.admin.ch

Il Tribunale amministrativo federale in breve

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) è stato istituito nel 2007 e ha sede a San Gallo. Con 79 giudici (70 posti a tempo pieno) e 395 collaboratori (334 posti a tempo pieno), è il più grande tribunale della Confederazione. Il TAF giudica i ricorsi interposti contro decisioni delle autorità amministrative federali e in determinate materie verifica anche le decisioni di autorità cantonali. In alcuni ambiti funge inoltre da prima istanza nei procedimenti su azione. Il TAF è composto di sei Corti, le quali pronunciano in media 7000 decisioni l'anno.